

INFORMAZIONI SOCIETARIE

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA



LQQ3VZ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PADOVA (PD) PASSAGGIO ALCIDE DE GASPERI 3 CAP 35131
Indirizzo PEC	fairtrade@pec.it
Numero REA	PD - 347417
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	93074710232
Forma giuridica	societa' cooperativa

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2019
FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 93074710232

v.2.11.0

FAIRTRADE ITALIA S.C.

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PASSAGGIO A. DE GASPERI 3 - 35131 PADOVA (PD)
Codice Fiscale	93074710232
Numero Rea	PD 000000347417
P.I.	02649970239
Capitale Sociale Euro	205.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	774000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108664

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.873	29.418
II - Immobilizzazioni materiali	530.507	455.471
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.476	17.976
Totale immobilizzazioni (B)	566.856	502.865
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	5.817
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.114.909	984.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.564	2.564
Totale crediti	1.117.473	987.470
IV - Disponibilità liquide	327.755	211.495
Totale attivo circolante (C)	1.445.228	1.204.782
D) Ratei e risconti	24.082	12.290
Totale attivo	2.036.166	1.719.937
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	205.000	205.000
IV - Riserva legale	46.324	28.335
VI - Altre riserve	83.234	43.059
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	62.086	59.963
Totale patrimonio netto	396.644	336.357
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	238.988	209.414
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	752.744	763.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	389.508	321.022
Totale debiti	1.142.252	1.084.066
E) Ratei e risconti	258.282	90.100
Totale passivo	2.036.166	1.719.937

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 93074710232

v.2.11.0

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.395.821	2.179.118
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(5.817)	(2.078)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.817)	(2.078)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	62.078	23.369
altri	64.632	53.518
Totale altri ricavi e proventi	126.710	76.887
Totale valore della produzione	2.516.714	2.253.927
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.817	56.519
7) per servizi	1.580.505	1.393.804
8) per godimento di beni di terzi	24.734	23.131
9) per il personale		
a) salari e stipendi	483.694	407.274
b) oneri sociali	140.474	116.488
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.604	33.529
c) trattamento di fine rapporto	31.881	29.931
e) altri costi	4.723	3.598
Totale costi per il personale	660.772	557.291
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.051	27.946
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.545	10.655
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.506	17.291
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.977	4.923
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.028	32.869
14) oneri diversi di gestione	35.657	79.724
Totale costi della produzione	2.415.513	2.143.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	101.201	110.589
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	3
Totale proventi diversi dai precedenti	6	3
Totale altri proventi finanziari	6	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.769	8.859
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.769	8.859
17-bis) utili e perdite su cambi	(103)	(60)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.866)	(8.916)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	233
Totale svalutazioni	0	233
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(233)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Pag. 3 di 24

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

Codice fiscale: 93074710232

v.2.11.0

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	92.335	101.440
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.249	41.477
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.249	41.477
21) Utile (perdita) dell'esercizio	62.086	59.963

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435- bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Il consorzio, nella forma giuridica della cooperativa, è iscritto all'Albo Nazionale delle società cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità non prevalente, poiché non ha raggiunto i limiti minimi di scambio mutualistico previsti dall'art.2512 del Codice Civile.

Tuttavia si informa che, anche nell'esercizio 2019, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico, con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Infatti, lo scopo che la cooperativa Fairtrade Italia secondo statuto intende seguire è la promozione e la valorizzazione del marchio Fairtrade e dei prodotti del Commercio Equo certificati secondo gli standard definiti da Fairtrade International, intendendo, in questo modo perseguire finalità di cooperazione internazionale allo sviluppo e contribuendo a creare opportunità di sviluppo sostenibile, autodeterminato e durevole per i Produttori del Sud del Mondo, o comunque operanti in aree economicamente svantaggiate e le loro comunità.

L'attività di Fairtrade Italia durante il 2019, è stata indirizzata a perseguire tali scopi; in particolare attuando politiche promozionali atte a diffondere la conoscenza e l'apprezzamento del Marchio Fairtrade, sensibilizzando i consumatori ed incentivando, di conseguenza, gli acquisti di prodotti del Commercio Equo certificati.

Nella presente nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2545 del codice civile e messe in evidenza le attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, sarà eseguito nei termini di legge, il versamento annuale di cui all'art. 2545 quater, comma 2, codice civile, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art.11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

In relazione ai criteri con i quali viene determinato il requisito di prevalenza, ai sensi dell'art. 2512 c.c., si precisa che l'attività della cooperativa viene esplicata con la realizzazione dello scambio mutualistico attraverso la concessione dell'utilizzo del Marchio Fairtrade e viene dato atto che sono stati presi in considerazione i parametri relativi ai diritti di licenza percepiti dai soci licenziatari verso i medesimi diritti percepiti da terzi non soci, anche a seguito di concessioni di utilizzo del Marchio Fairtrade ad aziende Italiane avvenuti all'estero.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso del 2019 non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. Nell'esercizio in esame si è proceduto ad esplicitare i contributi esposti tra gli altri ricavi del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- altre macchine d'ufficio: 12%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Si precisa che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è confluito alla voce B.10.d del conto economico diversamente dall'anno precedente in cui lo stesso accantonamento era confluito nella voce B.12.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell' esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell' eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi, rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Il bilancio di esercizio 2019 ha conseguito importanti obiettivi in termine di fatturato, utile e crescita del mercato Fairtrade; siamo in presenza di un aumento dei diritti di licenza in

entrata (+ 8,5% per le vendite sul mercato italiano rispetto al 2018) con una crescita significativa della percentuale di contribuzione dovuta al sistema internazionale, che ha raggiunto il 34,2% per i diritti di licenza derivanti dall'uso del Marchio di Certificazione FAIRTRADE e del Marchio FSI.

Le Organizzazioni Nazionali Fairtrade hanno proseguito nell'ambizioso piano di investimenti nei Producer Network per lo sviluppo delle capacità locali nei paesi in via di Sviluppo e la realizzazione di progetti condivisi tra più stakeholder all'interno del sistema Fairtrade.

Coop Italia in quanto partner di cooperative operanti nella foresta amazzonica ha deciso di destinare un contributo straordinario per un progetto denominato "Coop per l'Amazzonia", con l'obiettivo di preservare l'integrità della foresta amazzonica boliviana e supportare il lavoro di tutela a cura delle comunità indigene, rafforzando la gestione delle associazioni di raccoglitori di noci dell'Amazzonia, sviluppando un piano di riforestazione delle aree danneggiate, e mettendo in atto misure di prevenzione degli incendi boschivi.

Fairtrade Italia ha assunto il ruolo di implementazione del progetto; gli altri partner del progetto sono il Centro de Investigación y Promoción del Campesinado (CIPCA), Cooperativa Chico Mendes di Modena, e si avvarrà della collaborazione delle organizzazioni di produttori Fairtrade SEFENBO e AIR MUIJE.

Il contributo incassato a fine 2019 ammonta a € 155.000, e il progetto si svolgerà in 18 mesi a partire da giugno 2020, compatibilmente con la situazione emergenziale corrente (Covid-19). Per tale ragione si è ritenuto di allineare la competenza del ricavo con la competenza dei costi di progetto, riscontando il contributo in bilancio.

Il numero delle aziende italiane iscritte nei registri del sistema Fairtrade al 31/12/2019 (al netto dei contratti in fase di chiusura) è di 235 aziende: 145 aziende hanno sottoscritto un contratto di licenza del Marchio FAIRTRADE; 90 operatori hanno sottoscritto esclusivamente un contratto di certificazione con FLO-CERT GmbH, ma non sono licenziatari del Marchio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile di Euro 62.086 al netto di imposte per euro 30.249.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala l'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 che ha uno scenario ancora incerto alla data di predisposizione del presente documento e che ha portato l'organo amministrativo ad avvalersi di quanto previsto dall'art. 7 del DL. 23/2020 poiché gli effetti derivanti dalla pandemia non sono ancora definibili. In tale contesto, comunque la società si è già attivata prontamente per far fronte ai rischi ed alle incertezze future attuando un piano aziendale volto ad affrontare tale sfida ed ha significativamente incrementato l'accantonamento a fondo rischi su crediti, raddoppiando l'ammontare complessivo del fondo rispetto agli importi definiti negli esercizi precedenti, in un'ottica di maggior prudenza rispetto alle stime fin qui adottate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 13% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 502.865 a euro a 566.856 grazie soprattutto agli investimenti in immobilizzazioni materiali come di seguito riportato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.612	535.663	17.976	607.251
Rivalutazioni	-	16.530	-	16.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.194	96.722		120.916
Valore di bilancio	29.418	455.471	17.976	502.865
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	102.319	-	102.319
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.776	500	4.276
Ammortamento dell'esercizio	10.545	23.506		34.051
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(10.545)	75.036	(500)	63.991
Valore di fine esercizio				
Costo	53.612	650.735	17.476	721.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.739	120.228		154.967
Valore di bilancio	18.873	530.507	17.476	566.856

Dal prospetto emerge un consistente aumento delle immobilizzazioni materiali legato principalmente agli investimenti relativi all'ampliamento della sede della società.

Operazioni di locazione finanziaria

	Descrizione	Autovetture	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	23.466	13.490
2)	Oneri finanziari	711	753

v.2.11.0

FAIRTRADE ITALIA S.C.

3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	45.790	41.946
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	8.784	10.486
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	22.061	26.216
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	23.729	15.730
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 1.445.228 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Rimanenze	-	5.817
Crediti	1.117.473	987.470
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-
Disponibilità liquide	327.755	211.495
Totale	1.445.228	1.204.782

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	962.291	152.070	1.114.361	1.111.797	2.564
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.179	(17.067)	3.112	3.112	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	987.470	135.003	1.117.473	1.114.909	2.564

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

Codice fiscale: 93074710232

v.2.11.0

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 18% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 1.719.939 a euro 2.036.168.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	205.000	-	-		205.000
Riserva legale	28.335	-	17.989		46.324
Altre riserve					
Varie altre riserve	43.061	-	40.175		83.236
Totale altre riserve	43.059	-	40.175		83.234
Utile (perdita) dell'esercizio	59.963	(59.963)	-	62.086	62.086
Totale patrimonio netto	336.357	(59.963)	58.164	62.086	396.644

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	205.000		
Riserva legale	46.324	UTILI	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	83.236	UTILI	B
Totale altre riserve	83.234		
Totale	334.560		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	209.414
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.881
Utilizzo nell'esercizio	2.307
Totale variazioni	29.574
Valore di fine esercizio	238.988

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	422.646	114.326	536.971	147.464	389.508	165.710
Debiti verso altri finanziatori	7.782	389	8.171	8.171	-	-
Debiti verso fornitori	474.935	(25.326)	449.609	449.609	-	-
Debiti tributari	14.278	15.617	29.895	29.895	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.406	3.633	26.039	26.039	-	-
Altri debiti	142.020	(50.454)	91.566	91.566	-	-
Totale debiti	1.084.066	58.185	1.142.252	752.744	389.508	165.710

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	262.815	262.815	274.156	536.971

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	8.171
Debiti verso fornitori	-	-	-	449.609
Debiti tributari	-	-	-	29.895
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	26.039
Altri debiti	-	-	-	91.566
Totale debiti	262.815	262.815	274.156	1.142.252

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

- 1) mutuo passivo ventennale inerente all'acquisizione dell'immobile rimborsabile a rate mensili costanti al tasso di interesse variabile (Euribor a 3 mesi + spread 1,30) con scadenza 2029, garanzia su beni immobili rilasciata per complessivi euro 490.000;
- 2) mutuo passivo ventennale inerente l'ampliamento e ristrutturazione della sede aziendale, con acquisizione dell'immobile adiacente rimborsabile a rate mensili costanti al tasso di interesse variabile (Euribor a 3 mesi + spread 2,75) con scadenza 2038, garanzia su beni immobili rilasciata per complessivi euro 298.000.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	90.100	168.182	258.282
Totale ratei e risconti passivi	90.100	168.182	258.282

La voce Risconti passivi comprende il risconto del contributo di 155.000 ricevuto per il progetto denominato "Coop per l'Amazzonia", descritto nella sezione ALTRE INFORMAZIONI della presente Nota Integrativa, e che si svolgerà in 18 mesi a partire da giugno 2020, compatibilmente con la situazione emergenziale corrente (Covid19).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. hanno generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a euro 103.

Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DIRITTI LICENZA	2.383.882
MERCI C/VENDITE	789
RICAVI PER SERVIZI	11.150
Totale	2.395.821

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	11
Totale Dipendenti	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio e terziario. L'organico medio aziendale ripartito per categoria al 31.12.2019, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:
a partire da Gennaio 2019, tre Impiegati Full Time Senior sono stati inquadrati a livello di Quadri;
a partire da Febbraio 2019, si è avuto il rientro dalla maternità di una delle Impiegate Full Time, con conseguente trasformazione in Part Time (su richiesta della dipendente) a partire da Aprile 2019.
Al 31/12/2019 si contava un solo contratto a tempo determinato a copertura delle maternità in corso.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori e i revisori legali dei conti, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 e 16 bis del codice civile:

Gli emolumenti erogati sono stati pari ad euro 20.400. La differenza di euro 4.600, corrispondente alla rinuncia da parte di alcuni consiglieri è stata imputata a ricavo, nella voce di conto economico "Sopravvenienze attive ordinarie". Due consiglieri che hanno rinunciato al compenso, hanno comunque chiesto di versare cifra equivalente come erogazione liberale ad Ente No Profit, per un totale di euro 600.
Si ricorda che la società non è dotata di Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale:

L'importo per la Revisione Contabile, eseguita dal Revisore Unico, ha comportato una spesa complessiva di euro 7.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Natura Garanzie prestate:

Le garanzie reali ammontano nel complesso a euro 788.000 e si riferiscono:

- per euro 262.816 relativi ai finanziamenti concessi dalla Banca Popolare Etica.

Contratti di leasing

Il valore del debito residuo al 31.12.2019 per i contratti in essere sono i seguenti:

Contratto n. 187355 per euro 5.848;

Contratto n. 249707 per euro 17.617.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari c.d. derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, illustriamo i ricavi per prestazioni di servizi propri della gestione caratteristica, desumibili nella seguente tabella:

Descrizione	Soci	Non Soci	Totale
DIRITTI DI LICENZA MARCHIO (Italia-estero-FSI- diritti minimi di licenza)	354.610	2.029.272	2.383.882
SPONSORIZZAZIONI EVENTI-FIERE	1.750	0	1.750
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	0	9.400	9.400
VENDITE PRODOTTI E MAT.PROMOZ.	0	789	789
Totali	356.360	2.039.461	2.395.821
PERCENTUALE SUL TOTALE	15%	85%	100%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza non è raggiunta in quanto i ricavi da cessione di diritti dei Marchi Fairtrade ai licenziatari italiani e a quelli esteri non soci, sommato agli altri ricavi da soggetti non soci, è stato proporzionalmente maggiore rispetto ai ricavi ottenuti dai licenziatari soci, limitandosi questi ultimi al 15%.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, si informa che nel corso dell'anno 2019:

- non è stata deliberata alcuna ammissione di nuovi soci.
- il Cda, secondo quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto in vigore, ha altresì espresso unanime gradimento alla seguente cessioni tra soci di azioni di capitale sociale (non ancora perfezionata nel corso del 2019):
 - cessione di nr 20 azioni del valore nominale di eur 500,00 cadauna dal socio Banca Etica al socio Alce Nero Spa.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2545 COOPERATIVE

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. si sottolinea quanto segue: lo Statuto sociale prevede all'art. 2 che la società ha per scopo sociale quello di aderire a Fairtrade Labelling Organizations International E.V. (anche denominata Fairtrade International) avente sede sociale in Bonn (Germania), della quale condivide le finalità e dalla quale ha ottenuto la licenza d'uso dei marchi registrati "Fairtrade" con facoltà di concederli in sub-licenza.

Le finalità della cooperativa sono:

- 1) la promozione e la valorizzazione della certificazione Fairtrade, dei marchi Fairtrade e dei prodotti del commercio equo e solidale certificati secondo gli standard definiti da Fairtrade International;
- 2) la cooperazione internazionale allo sviluppo, creando opportunità di sviluppo sostenibile, autodeterminato e durevole per i produttori e i lavoratori operanti in aree economicamente svantaggiate e prevalentemente in paesi in via di sviluppo, e le loro comunità; il consorzio considera la diffusione dei prodotti del commercio equo e solidale certificati Fairtrade uno strumento per la cooperazione concreta allo sviluppo comune ed armonico tra nord e sud del mondo, basato su giustizia sociale, reciprocità e corresponsabilità;
- 3) la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei consumatori affinché adottino nuovi criteri al momento della scelta degli acquisti quotidiani.

In tale contesto la cooperativa concede i marchi Fairtrade in sub-licenza ad aziende profit e non profit, anche esterne al consorzio, che si impegnino a rispettare gli standard Fairtrade, per contraddistinguere i prodotti certificati Fairtrade nel rispetto delle normative vigenti.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita n. 1 volte in forma ordinaria e n. 0 in forma straordinaria con una presenza media diretta o per delega pari al 48% degli aventi diritto al voto (13 soci su 27). I temi all'Ordine del giorno riguardavano: approvazione bilancio, rinnovo cariche sociali, compensi organi sociali e nomina organo di controllo.

Il CdA si è riunito n. 6 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

- Percorso assembleare con i soci e bilancio;
- Deleghe di firma e di spesa del Direttore operativo;
- Andamento ricavi da concessione in licenza dei Marchi Fairtrade;
- Strategy 2021-2025 Fairtrade International;
- Progetti e campagne specifiche (Legge Comes; Riforma Terzo Settore; Prog. Local Fairtrade; Campagna Fair Times)
- Ratifica adesioni ad associazioni e/o coordinamenti; Ratifica erogazioni liberali;
- Gradimento cessione azioni sociali tra soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del codice civile, si informa che nel corso dell'anno 2019 non sono stati erogati ristori ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A seguito della entrata in vigore della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che, persegue l'obiettivo di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti, ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere", di "valore complessivo" almeno pari a euro 10.000, ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, si riportano di seguito le seguenti informazioni:

Data		Finanziatore	Descrizione	Importo
12/02/2019	Incasso Contributi	(AISC)	Prog. SRIPROM 1°AA Prog. TRADE FAIR LIVE	€ 39.336
14/02/2019	Incasso Contributi	(Unione Europea)	FAIR 2°AA Contributi da ricevere	€ 21.742
31/12/2019	Contrib. da ricevere	(Regione Veneto)	Prog. Veneto Equo 2019	€ 1.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 62.086 come segue:

- € 18.626 pari al 30% al fondo di riserva legale;
- € 1.863 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- la parte rimanente pari a € 41.597 al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

Codice fiscale: 93074710232

v.2.11.0

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Padova, 22/05/2020

Il Presidente del CdA
(Di Francesco Giuseppe)
FIRMATO



Handwritten signature: *Francesco Giuseppe*
Stamp: **FAIRTRADE ITALIA S.C.**
Passaggio De Gasperi, 3
35131 Padova
p.iva 02649970232

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 93074710232

v.2.11.0

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GRAMIGNAN STEFANO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 93074710232

Verbale di assemblea ordinaria

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
Sede in PADOVA - PASSAGGIO ALCIDE DE GASPERI, 3
Capitale Sociale versato Euro 205.000
Iscritta alla C.C.I.A.A. di PADOVA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 93074710232
Partita IVA: 02649970239 - N. Rea: 347417
Albo Coop. N° A 108664

Verbale di Assemblea Ordinaria del 05 Giugno 2020

L'anno 2020 il giorno 05 giugno dalle ore 14.30 alle ore 16.30, presso la sede operativa di Passaggio de Gasperi 3, 35131 Padova, si riunisce, dopo regolare convocazione, l'Assemblea Sociale del Consorzio Fairtrade Italia, in seconda convocazione, tramite piattaforma web Gotomeeting, ai sensi dell'articolo 28.2 del vigente statuto, per discutere e deliberare con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019: presentazione e discussione del Bilancio e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti
- Delibera riconoscimento compenso per le attività del Consiglio di Amministrazione
- Ratifica cooptazione consigliere CdA in sostituzione della dimissionaria Daniela Sciarra, ai sensi dell'articolo 33.9 del vigente statuto o e dell'art. 2386 del Codice Civile.
- Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori, Signori:

Giuseppe Di Francesco (Presidente),

Giorgio Prampolini (Vice Presidente),

Enrico Quarello,

Massimo Monti,

Sabina Siniscalchi,

Fabrizio Piva,

Angelo Gentili,

Nazzareno Gabrielli,

Victor Ivankov.

Presente quale Revisore Unico il Dott. Giancarlo Bellemo.

Rappresentanti dello staff operativo del consorzio, in particolare:

Paolo Pastore, Direttore Operativo; Sara Polato e Cristina Pallotta dell'Ufficio Amministrativo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 93074710232

Verbale di assemblea ordinaria

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

Risulta rappresentato, in proprio e per delega, il capitale sociale secondo la seguente lista di soci presenti:

ACLI - ALFREDO CUCCINIELLO (Delegato)
ALCE NERO SPA - STEFANO MENEGATTI (Delegato)
ANCC COOP - CARMEN QUATRALE (Delegata)
ARCI - FRANCESCA CHIAVACCI (Legale Rappresentante)
BANCA POPOLARE ETICA - CLAUDIO GASPONI (Delegato)
CONAPI - MORENA MENTI (Delegata)
COSV - CINZIA GIUDICI (Delegata)
GVC ONLUS - STEFANO SPIZIALI (Delegato)
ICEA - PIETRO CAMPUS (Legale Rappresentante)
LEGAMBIENTE - FEDERICA FERRARA (Delegata)
MOVIMENTO CONSUMATORI - OVIDIO MARZAIOLI (Delegato)
OXFAM ITALIA - SABINA SINISCALCHI (Legale rappresentante)
US ACLI - FAUSTO COSTERO (Delegato)

Sono quindi presenti (direttamente o per delega) 13 soci su 27.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione in seconda convocazione dell'assemblea, regolarmente convocata a mezzo posta elettronica certificata, e per le presenze di cui sopra, chiama a fungere da Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Sara Polato, dello staff operativo, e dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente procede alla presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Vengono illustrati i dati essenziali di bilancio e viene focalizzata l'attenzione su alcuni aspetti in particolare.

Il Bilancio si chiude con un utile significativo, che consente di incrementare ulteriormente l'accantonamento a riserve. In tal modo il valore del Patrimonio netto al 31/12/2019 è di euro 396.644, a fronte di un capitale sociale sottoscritto di euro 205.000. L'accantonamento a Riserve era e rimane anche una richiesta esplicita di Fairtrade International, al fine di garantire maggiore solidità finanziaria.

Il Presidente fornisce dettagli all'assemblea su alcuni dati di Bilancio rilevanti:

i diritti di licenza da vendite sul mercato Italia sono ancora in crescita (con un incremento del 8,4% rispetto al 2018);

continua l'incremento del mercato Fairtrade estero per le aziende italiane (e di conseguenza la quota parte di diritti di licenza trattenuta da Fairtrade Italia per la gestione della licenza);

per quanto riguarda i costi del personale, si evidenzia un lieve incremento del valore di FTE, dovuto al potenziamento di alcune unità di lavoro e alla stabilizzazione di tempi determinati o di sostituzioni di maternità, controbilanciato però da una stabilizzazione dell'incidenza percentuale dei costi totali del personale sul totale dei costi a bilancio;

l'incidenza percentuale dei costi legati al mantenimento della struttura internazionale aumenta ulteriormente, in quanto nel 2019 abbiamo assorbito l'ultimo step dell'incremento della percentuale dei diritti di licenza da devolvere ai

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 93074710232

Verbale di assemblea ordinaria

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

PNs, ma allo stesso modo riscontriamo un costante, anche se in via di stabilizzazione, aumento anche dei ricavi totali da Gestione Marchio Fairtrade al netto dei costi totali connessi al Sistema Fairtrade;

un leggero decremento dei costi totali di comunicazione rispetto al 2018, perché nell'esercizio precedente pesava la doppia imputazione delle Convenzioni per Fondi Comunicazione firmati con alcuni soggetti licenziatari, a seguito del riallineamento della competenza temporale tra cliente e fornitore.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala l'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 che aveva uno scenario ancora incerto alla data di predisposizione del bilancio e che ha portato l'organo amministrativo ad avvalersi di quanto previsto dall'art. 7 del DL. 23/2020 poiché gli effetti derivanti dalla pandemia non sono ancora definibili. In tale contesto, il Consiglio ha ritenuto di incrementare l'accantonamento a fondo rischi su crediti, raddoppiando l'ammontare complessivo del fondo rispetto agli importi definiti negli esercizi precedenti, in un'ottica di maggior prudenza rispetto alle stime fin qui adottate, portandolo ad un'incidenza percentuale del 3,5% sul totale crediti 2019.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore Operativo, per illustrare ai soci l'andamento del mercato Fairtrade nel 2019, oltre che alcuni aggiornamenti rispetto al monitoraggio internazionale sulla situazione Covid nei paesi produttori.

[Omissis]

Concluso l'intervento del Presidente e del Direttore, il dott. Giancarlo Bellemo, Revisore Unico della società, illustra il lavoro di revisione svolto, dando lettura della relazione al Bilancio 2019, sottolineando che non vi è nulla di negativo da evidenziare, nessuna criticità particolare o errore significativo, ed evidenziando la proficua collaborazione con lo staff operativo e la direzione. Anche il revisore pone l'attenzione su quanto già rilevato dal Presidente in ottica di gestione rischio Covid-19, evidenziando a sua volta l'incremento del Fondo Rischi cui ha dato parere favorevole.

Si apre la discussione sui documenti presentati: il Presidente e il Direttore forniscono i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

[Omissis]

L'Assemblea, quindi, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2019, accogliendo di destinare l'utile d'esercizio pari a € 62.085,53 come previsto dall'art. 24.5 dello statuto, nel modo seguente:

- € 18.625,66 pari al 30% al fondo di riserva legale;
- € 1.862,57 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- la parte rimanente pari a € 41.597,30 al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea viene inoltre chiamata a deliberare sul compenso annuale da riconoscere al Consiglio di Amministrazione, per l'impegno speso nelle attività del consorzio: il Presidente Di Francesco suggerisce l'opportunità di confermare tale compenso nella misura deliberata lo scorso anno, per un importo totale di 25.000 euro lordi, per garantire l'efficienza e l'efficacia del ruolo rappresentativo del Consiglio stesso.

L'Assemblea con approvazione di 12 soci presenti e 1 socio astenuto (Oxfam Italia-Sabina Siniscalchi)

DELIBERA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 93074710232

Verbale di assemblea ordinaria

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

di stabilire il compenso per il Consiglio di Amministrazione per l'anno 2020 nella misura complessiva annua lorda di 25.000 euro, la cui destinazione sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 2389, comma 3° del Codice Civile.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno, introdotto dal Presidente Giuseppe Di Francesco, l'Assemblea dei Soci prende atto della necessità di ratificare la nomina di un nuovo Consigliere di amministrazione cooptato dal Consiglio in sostituzione della consigliera Daniela Sciarra che ha presentato le dimissioni.

Il CDA nella seduta del 17 marzo 2020 ha ratificato le dimissioni della dott.ssa Sciarra e cooptato Angelo Gentili, su indicazione del socio Legambiente (di cui è componente della Segreteria nazionale).

L'Assemblea, quindi, all'unanimità

DELIBERA

di confermare la nomina, quale componente del Consiglio di Amministrazione, del Signor:

Angelo Gentili, nato a Pontecorvo (FR) il 30 marzo 1960, residente a Istia D'Ombrone (GR) Via Scansanese, 559, C.F. GNTNGL60C30G838W.

Il Consigliere Gentili rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2021.

Il Presidente chiude la discussione esponendo sinteticamente all'Assemblea un aggiornamento rispetto alla prospettiva di completamento entro la fine dell'anno 2020 della ridefinizione del quadro legislativo degli Enti del Terzo Settore e delle Imprese Sociali, di cui alla Legge 106/2016.

[Omissis]

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 16:30, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Giuseppe Di Francesco

FIRMATO

Il Segretario Verbalizzante

Sara Polato

FIRMATO

LE PARTI OMESSE NON INFIRMANO NE CONTRADDICONO QUANTO RIPORTATO

Il sottoscritto GRAMIGNAN STEFANO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

FAIRTRADE ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci di
FAIRTRADE ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA
Passaggio De Gasperi 3 - PADOVA
C.F. e R.I. 93074710232 – REA n. 347417/PD - P.I. 02649970239

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della "Fairtrade Italia Società Cooperativa", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Fairtrade Italia Società Cooperativa" al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità agli statuiti principi di revisione con applicazione delle tecniche in uso nella prassi professionale. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nella Nota Integrativa circa l'incertezza relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale. Lo scenario ancora incerto alla data di predisposizione del bilancio ha portato l'organo amministrativo ad avvalersi di quanto previsto dall'art. 7 del DL. 23/2020.

In particolare, la società si è attivata per far fronte ai rischi ed alle incertezze future attuando un piano aziendale volto ad affrontare tale sfida ed ha significativamente incrementato l'accantonamento a fondo rischi su crediti, raddoppiando l'ammontare complessivo del fondo rispetto agli importi definiti negli esercizi precedenti, in un'ottica di maggior prudenza rispetto alle stime fin qui adottate.

FAIRTRADE ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per

FAIRTRADE ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA

esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.

- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Ai sensi dell'art. 2409-ter, 2° comma, lettera e) del Codice Civile, do atto che la Società non ha redatto la Relazione sulla Gestione rientrando nei parametri per la redazione del bilancio abbreviato così come previsto dall'art. 2435-bis, 2° comma, punto 6) del Codice Civile.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti, 2528 e 2545 del Codice Civile

Per quanto attiene specificamente alla natura di società cooperativa, per l'esercizio 2019:

- la società si è qualificata come cooperativa diversa da quelle a mutualità prevalente;
- nella nota integrativa gli amministratori hanno relazionato in merito a quanto richiesto dagli articoli 2545 e 2528 del codice civile.

Chioggia, 28 maggio 2020

IL REVISORE
Giancarlo Bellemo